

Venerdì 4 novembre 2011
Teatro Socjale
Apertura porte ore 21 – Inizio concerto ore 22
Cappelletti nell'intervallo

Le più belle canzoni italiane degli ultimi 150 anni!

Vittorio Bonetti band

“Viva l'Italia”

professor **Piergiorgio Costa: voce narrante**

Vittorio Bonetti: voce e tastiere **Bruno Amore: sax**
Andrea Morelli: chitarre **Maurizio Sangiorgi: basso**
Fabio Nobile: batteria **Nicoletta Bassetti: violino**
Mauro Vergimigli: sax **Valentina Giunta: voce**
I Coristi per Caso e i bambini della scuola di musica di
Bagnacavallo diretti da Patrizia Betti

Il Socjale riapre per la stagione autunnale con un concerto in due parti: la prima dedicata ai 150 anni dell'unità d'Italia, un tributo originale e molto coinvolgente; la seconda invece dedicata alla canzone d'autore nella chiave interpretativa della Vittorio Bonetti Band (una formazione che si rinnova e si amplia ogni volta per gli amici del Socjale).

Prima parte

Le canzoni che fecero l'Unità d'Italia

La band, coadiuvata da un coro di adulti (Coristi per Caso), da un coro di bambini diretti da Patrizia Betti e condotta dal Prof. Piergiorgio Costa effettuerà un viaggio attraverso l'Unificazione d'Italia, con l'attenzione rivolta, piuttosto che alle grandi pagine della Storia, alle canzoni, canzonette, inni e ballate che hanno accompagnato passo dopo passo questa avventura, registrando sia le voci della propaganda che quella della gente sulla cui testa l'Unità veniva realizzata. Canzoni di guerra e canzoni contro la guerra, così come la grande tradizione musicale italiana ce le ha tramandate. Il Professor Costa ci offrirà una dotta narrazione collegando musiche e periodi storici.

Seconda parte

Canzoni d'autore

Dopo i “mitici” cappelletti del Socjale, Vittorio e la Bonetti Band ci faranno sentire il meglio della canzone italiana d'autore, più e meno nota, fino ai giorni nostri. Come nella miglior tradizione della Band, appositamente ricreata per il Teatro Socjale, assisteremo ad una vera e propria reinterpretazione dei brani appositamente arrangiati per questa ricca composizione strumentistica.